INCONTRO CON AMOS GITAI

Perugia

lunedì 5 Maggio 2008, ore 21,00

Teatro del Pavone - Piazza della Repubblica

NASCITA DI UNA NAZIONE

IL CINEMA, L'ARTE, IL CONFLITTO, LA QUESTIONE ISRAELO-PALESTINESE

INCONTRO CON IL REGISTA AMOS GITAI

presentato da enrico ghezzi

Seguirà l'anteprima del film:

DISENGAGEMENT

con Juliette Binoche e Jeanne Moreau

Un evento voluto da Fondazione Cassa Risparmio Perugia,

in collaborazione con bATìK [Film] Festival,

Accademia Teatro del Pavone, Museo del Cinema di Torino e Fondazione Solares Parma.

Amos Gitai, il più importante regista isreaeliano, sarà ospite a Perugia lunedì 5 aprile 2008, alle ore 21.00.

Il regista che da sempre racconta la complessità del conflitto israelo-palestinese, sarà presentato da enrico ghezzi, autore di Blob e Fuori Orario, presso il Teatro Pavone in Piazza della

Repubblica, all'incontro seguirà l'anteprima del suo ultimo film, Disengagement, con Juliette Binoche e Jeanne Moreau.

La pellicola racconta del "disimpegno" di Israele dalla Striscia di Gaza durante il governo Sharon e della rimozione forzata dei coloni.

Durante l'incontro, ad ingresso gratuito e presidiato da Carlo Colaiacovo, presidente Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia, interverranno Alessandro Campi, storico presso l'Università di Perugia e Alessandro Riccini Ricci, direttore artistico del bATìk [Film] Festival.

Questo evento coincide con l'imminente apertura del Salone del libro di Torino, a rischio boicottaggio dopo le numerose polemiche legate alla scelta di Israele come paese ospite. L'evento si terrà inoltre a sessant'anni dalla nascita dello stato di Israele e dalla mancata costituzione dello stato della Palestina.

Il regista di Esther, Berlin Jerusalem e Golem da sempre racconta la drammaticità del conflitto israelo-palestinese, dando voce e immagine anche all'altro, al nemico, pagando la sua posizione con la censura e arrivando ad autoesiliarsi in Francia. Ritornato in Israele nel 1993, all'indomani degli accordi di Oslo, continua ad essere uno dei più lucidi intellettuali capace di serie e profonde autocritiche.

L'incontro con uno dei registi più prolifici, polemici e premiati, autore del cinema dell'esilio, dell'emigrazione e della situazione politica israeliana, è un evento voluto dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia, in collaborazione con bATìK [Film] Festival, l'Accademia Teatro del Pavone, il Museo del Cinema di Torino e Fondazione Solares Parma.

In Disengagement, presentato nel corso dell'ultima edizione del Festival di Venezia, Ana, una donna francese di origine israeliana, in occasione della morte del padre, rivede il fratellastro Uli dopo essersi persi di vista per tanto tempo. I due decidono di ritornare insieme, affrontando un difficile viaggio in Israele, per cercare la figlia di lei dalla quale si era separata alla nascita. Al loro arrivo, dovranno fare i conti con le restrizioni imposte dai militari ai coloni israeliani di Gaza...

Il tour di Gitai in Italia proseguirà a Parma, Reggio Emilia e Torino.

DISENGAGEMENT

di Amos Gitai (108', Israele/Germania/Francia/Italia, 2007), con Juliette Binoche, Liron Levo, Jeanne Moreau, Dana Ivgy, Hiam Abbass, Tomer Russo, Uri Klauzner, Barbara Hendricks

AMOS GITAI

Amos Gitai, è nato nel 1950 ad Haifa, Israele. Tra il 1971 e il 1975 studia architettura. Durante la guerra del Kippur entra a far parte di un corpo di soccorso aereo e durante alcune riprese il suo elicottero viene abbattuto. Dopo la guerra prosegue gli studi a Berkeley e continua a girare film e documentari che trattano dell'esilio, dell'emigrazione e della situazione politica israeliana. Dal 1977 gira documentari per la televisione israeliana; Political Myths e House vengono censurati dalle autorità e Field Diary, girato durante la guerra del Libano, scatena molte polemiche. Amos Gitai lascia allora Israele e si trasferisce a Parigi, dove continua la sua ricerca sui temi dell'esilio e dell'emigrazione, realizzando film come Esther (1985), Berlin Jerusalem (1989), presentato a Venezia, Golem - The Spirit of Exile (1992). Dopo il suo ritorno in Israele, avvenuto nel 1993, Gitai ha girato una decina di film, attraverso i quali osserva i destini incrociati di coloro che compongono la storia antica o recente di Israele. Nel 1994 presenta al Lido, nella

sezione Finestra sulle Immagini - Video Documentario, Au Pays Des Oranges - Conflicts et Réconciliation, Parcours Politique - Tuyau, Paroles d'ecrivains - Culture de l'Est Mediterranéen, Théâtre pour la vie - Donnons une chance à la paix; nel 1995 Zihron Devarim nella sezione Corsia di sorpasso; nel 1996 Milim; nel 1997, in Officina Veneziana, War And Peace in Vesoul; Yom Yom, nel 1998, in Prospettive e Tsion, Auto-emancipatcie, nel 1999, in Nuovi Territori. Kadosh (1999) e Kippur (2000) hanno partecipato al Festival di Cannes. Nel 2001 ha diretto Eden, tratto da un romanzo breve di Arthur Miller, che è stato presentato in Concorso alla 58. Mostra di Venezia e Wadi Grand Canyon in Nuovi Territori. Nel 2003 è nuovamente in concorso al Lido con Alila. Regista dell'impegno, nel 2002 ha partecipato al film corale 11 settembre 2001 (11'09''01 - September 11) (2002) (evento speciale della 59. Mostra) firmando il segmento "Israele". Nel 2004 Terra promessa (Promised Land) è in Concorso a Venezia, e nel 2006 gira Free Zone e il documentario News from Home/News from House.

enrico ghezzi

enrico ghezzi ha (?) quasi sedici anni nel maggio del 1968. Ama Eddy Merckx co-meJean Vigo come gli 8 metri e 90 centimetri di Bob Beamon. Si occupa di cine-ma e di televisione (o meglio, e peggio! ne è occupato). Dal 1979 lavora a Raitre, per la quale ha curato o inventato cicli di film, le nonstop de La Magnifica Osses-sione, e i programmi fuori orario, schegge, blob, oltre a aver diretto dal 1987 al 1994 il palinsesto della rete diretta da Angelo Guglielmi. Gli piace troppo scrivere per non lasciarsi annegare nelle immagini. Ha diretto il festival di cinema di Taor-mina dal 1991. Ha realizzato da regista alcuni programmi tv, il film cortome-traggio GELOSI E TRANQUILLI, e alcuni videoclip. Sta realizzando un film inti-tolato LUCE IN MACCHINA e, per Bompiani (dove ha già pubblicato paura e de-siderio), sta scrivendo una cosa che (non) assomiglia a un romanzo, COMPAGNI DI NEBBIA (o ORO SOLUBILE?). Come tutti, crede di amare e non sa se è amato. È ora direttore de "Il Vento del Cinema", festival di cinema e filosofia di Procida.

Zero in Condotta Associazione

Piazza Raffaello 11, 06122 Perugia

PH.: +39 075 573 47 94

FAX : +39 075 573 92 53

Alessandro Riccini Ricci direzione@batikfilmfestival.it

Lucia Pittalis press@batikfilmfestival.it

www mccinema.it/press.asp

Il sito ufficiale della manifestazione con il programma completo su: www.mccinema.it/eventi.asp

---

siti collegati

> batikfilmfestival.it
> mccinema.it

link

> eventi
> press

e.mail

> direzione@
> coordinamento@

> press@

contatti
Zero in Condotta Associazione

Piazza Raffaello 11
06122 Perugia

PH. +39 075 573 47 94
FAX +39 075 573 92 53

skype: batik.film.festival